

**BUON GIORNO**

**VILLA SERENA**



**BREVE NOTIZIARIO**

**DELLA NOSTRA STRUTTURA**

**NON E' UN QUOTIDIANO, NON E' UN  
SETTIMANALE, NON E' UN MENSILE,  
PERCHE' SCUSATECI ESCE QUANDO PUO'....**

## INDICE

ACCESSORI	PAG. 03
ANGELINA	05
LA FESTA	06
DISABILITA'	07
SANTA LUCIA	08
PRESEPE	09
NEWS	11
CAPODANNO	12

## GLI ACCESSORI DI BELLEZZA DI UN TEMPO

Con gli ospiti abbiamo voluto ricordare i principali accessori di bellezza, che un tempo si utilizzavano per migliorare il proprio aspetto .

Tra le donne erano in voga i guanti, sinonimo di eleganza e di classe, in rete d'estate, di panno in inverno, lunghi per la sera corti per il giorno .

Non mancavano, poi, nei comodini: cipria bianca e rossetto, il colorito delle signore doveva essere immacolato, per non confondersi con le ragazze del popolo, che ostentavano un'abbronzatura definita, in tono dispreggiativo: "*da campi*". Inoltre ogni donna, anche le più povere, portava in dote degli orecchini o delle bucole (ossia dei pendenti da fissare ai lobi).

Ventaglio e ombrellino appartenevano alle classi più agiate e soprattutto nei mesi estivi aiutavano a non sudare.

Per quanto riguarda gli uomini ricordiamo l'importanza dei baffi ; se oggi i giovani ostentano lunghe barbe, un tempo si preferivano i così detti: *mostaci*...

I capelli per i maschi andavano all'umberta, taglio corto

pettinato all'indietro, con la brillantina linetti; le signore li preferivano invece raccolti in trecce o in un *cocon*.

Per le unghie non vi erano certo estetiste o smalti, ma unicamente una lametta per levare il nero, che in molti chiamavo lutto.

Le mani, poi, rischiavano nei mesi invernali di venir afflitte dai geloni o *boanse*, per guarire dai quali, si spalmavano degli unguenti fatti in casa.

In sintesi amici ci si arrangiava come si poteva, anche se lo scorrere degli anni e l'invecchiamento della pelle, non erano di certo un problema, in una società che sapeva valorizzare l'antico per il valore prezioso che in esso è intrinseco.

## ANGELINA COMPIE 101 ANNI

Sabato 2 Dicembre Angelina M. ha compiuto 101 Anni, lei stessa incredula per la bella età raggiunta, ha così risposto ad una richiesta del personale:

*"Cara, cosa ti piacerebbe ricevere in dono?"*

Angelina

*"Semplicemente tanta compagnia..."*

Allora amici avete capito, se vi resta un pochino di tempo nella vostra lunga giornata e volete scambiare due chiacchiere con Angelina, andate pure a trovarla, presso il nucleo Magnolia della nostra struttura...

## LA FESTA DI NATALE

Anche quest'anno a Villa Serena si e' svolta la consueta festa natalizia il 17 Dicembre , accompagnata da ricco buffet e intrattenimenti musicali per tutti i reparti del Centro servizi

Un grazie particolare agli amici delle Acli che hanno sponsorizzato cantanti e intrattenitori vari esibitisi nei diversi nuclei (I Giullastri , , Vania musicista, Cilli cabarettista,) complimenti ai cuochi per le prelibatezze servite.

Non e' mancato il saluto delle autorita': *Consiglio di Amministrazione dell'ente, assessore, parroco etc....* i quali hanno incontrato gli ospiti e apprezzato le decorazioni natalizie, opera di molti dipendenti e familiari.

Le note dei canti natalizi, l'aroma della cioccolata e la vicinanza dei propri cari, hanno ricreato anche in questo contesto, un po' del calore domestico, tanto caro agli anziani.

Grazie a tutti!

## LA GIORNATA MONDIALE DEI DISABILI

In occasione della giornata mondiale della disabilità con gli ospiti della struttura (alcuni disabili dalla nascita o genitori di ragazzi disabili) abbiamo voluto tracciare il cammino, che negli ultimi anni ha portato all'inclusione delle persone portatrici di handicap nella società civile. *"Un tempo"*

ci raccontano gli anziani,

*"vi erano molti meno bambini e adulti con questi problemi, forse perchè non sopravvivevano ai traumi da parto e della vita medesima, senza cure mediche adeguate.*

*Per chi invece riusciva a resistere, l'esistenza non era certo facile, molti venivano chiusi in casa, non frequentavano la scuola, non esistevano ausili quali: girelli o carrozzine, se non qualche carriola...*

*Addirittura taluni, sacerdoti rifiutavano di somministrare i sacramenti a queste persone, battesimo compreso...*

*I più fortunati venivano accolti in scuole speciali, aperte solo a persone cieche, sorde o comunque in qualche modo minorate...*

*Oggi le cose dovrebbero essere migliorate, i portatori di handicap frequentano le scuole primarie e secondarie, ma spesso manca l'insegnante di sostegno...*

*Esistano strumenti , ausili e apparecchi che li aiutano a vivere una esistenza dignitosa, dalle carrozzine elettriche, ai pc multi-sensoriali...*

*Si devono però fare passi in avanti per sensibilizzare il prossimo a non occupare i parcheggi riservati, anche noi quando andiamo alle visite mediche troviamo molti di questi spazi usurpati da auto prive di cartellino....*

*Siamo felici quando i bambini vengono a trovarci a Villa Serena e tra loro sfilava qualche piccolo affetto da sindrome di down o da altre patologie, comunque ben integrato nella classe e amato dai compagni.*

*Ai nostri tempi l'inclusione non esisteva e spesso tali ragazzini venivano derisi e presi in giro..Speriamo che la società possa ancora crescere in questo senso, per una maggiore disponibilità nei confronti di chi soffre e che già di per sé ha una vita più difficile."*



## SANTA LUCIA

IL 13 Dicembre, a vestire i panni di Santa Lucia, a Villa Serena è stata ancora la nostra cara Marina B., visto il ritiro, ormai da un paio d'anni, della dolce centenaria Venerina M..

Marina,

ha dispensato doni e sorrisi agli ospiti di Villa Serena, ricevendo i complimenti di tutti, anche della medesima Venerina (divenuta nel frattempo Santa Lucia emerita).

GRAZIE

## PRESEPE A VILLA SERENA

Da qualche anno a Villa Serena una tradizione (in genere una gravidanza) accompagna le operatrici che si prestano alla realizzazione del presepe; quest'anno, dunque, per scongiurarne il pericolo, l'Amministrazione ha chiamato alla concretizzazione della natività tra le mura della nostra struttura due uomini, i manutentori: Cristian e Andrea.

Il primo più creativo, il secondo più operativo, sapientemente guidati dall'esperta Barbara già madre di tre figlie (per cui ormai fuori da rischi di maternità a sorpresa)

hanno realizzato un presepe in pieno stile arte povera.....con segature, carta sgualcita e una vecchia capanna in disuso....

In attesa che qualche ospite contribuisca con un po' di muschio da ricercare nel vicino parco del centro servizi, li ringraziamo per il buon esito del lavoro.

Vogliamo inoltre citare tutti i nuclei per l'impegno profuso nella realizzazione degli addobbi, confermando il pari merito tra i reparti nella gara delle decorazioni più belle.

**PS** Dal nucleo Magnolia si mormora che la referente Lorena T.,

abile esperta di decorazioni natalizie, quest'anno abbia avuto una crisi nell'opera di assemblamento dell'albero, infatti, udite udite, si è detta non in grado di addobbarlo, perchè inesperta....

Chi lo avrebbe mai detto!.....

## **NEWS**

Al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

*"Quali sono le differenze tra un operatore sociale e un infermiere professionale?"*

Ospiti:

*"Bhe l'infermiere è vestito di verde l'operatore o di bianco o di rosa a seconda del nucleo"*

**NO COMMENT**

## CAPODANNO IERI E OGGI

*"Un tempo" ci raccontano gli anziani "non c'erano tanti festeggiamenti per capodanno, ma vi erano delle tradizioni che era importante rispettare, tra queste il tassativo divieto per le donne di uscire di casa, il primo dell'anno.*

*La signora o la fanciulla , infatti, che facevano gli auguri il primo giorno dell' anno, portavano sfortuna. Il primo Gennaio giravano, quindi, per le strade solo i ragazzini, bussando alle porte gridavano : "Buon inizio e buon principio"*

*guadagnandosi magari, una piccola ricompensa come mancia.*

Una signora nata il primo Gennaio, ci narra degli sforzi del padre (tra l'altro guardia di finanza) di farla registrare il 31

Dicembre, onde evitare iatture e sfortune varie...

L'ostetrica di turno fu , però irremovibile, tanto da ringraziare la signora, che oggi giorno può orgogliosamente vantare, di essere nata il primo Gennaio e di avere, quindi un anno in meno, rispetto a quanto volesse regalarle il padre, facendola registrare il 31

Dicembre, dell'anno prima.

